



Insegnamento	<b>Diritto Regionale</b>
Livello e corso di studio	<b>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza - Classe LMG/01</b>
Settore scientifico disciplinare (SSD)	<b>IUS/08 – Diritto regionale</b>
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	5
Propedeuticità	nessuna
Docente	Prof. Alessandro Botti Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Email: <a href="mailto:alessandro.botti@unicusano.it">alessandro.botti@unicusano.it</a> Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma.
Presentazione	L'insegnamento di Diritto Regionale si propone di fornire le conoscenze avanzate e gli strumenti metodologici fondamentali per comprendere i meccanismi di funzionamento degli Enti regionali, i loro rapporti con lo Stato e le funzioni esercitate.
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto Regionale ha quale scopo: <ul style="list-style-type: none"><li>• il far acquisire allo studente una adeguata conoscenza degli elementi costitutivi l'Ente regionale;</li><li>• rappresentare la complessità delle procedure e della dialettica tra organi regionali e il funzionamento del potere pubblico a livello territoriale;</li><li>• la comprensione delle dinamiche sottese alla formazione delle norme giuridiche regionali, alla costituzione e funzionamento degli organi della Regione rappresentano gli obiettivi primari dello studio della materia;</li><li>• gli interventi legislativi succedutisi sin dagli ultimi anni del secolo scorso impongono ormai al giurista di avere consapevolezza delle regole e procedure sottese alla formazione delle norme regionali, del funzionamento degli organi di governo territoriale e dell'attività amministrativa;</li><li>• conoscere la sempre più complessa dialettica tra Stato e Regioni, con analisi degli orientamenti giurisprudenziali della Corte Costituzionale.</li></ul>
Prerequisiti	Buona conoscenza del diritto pubblico e costituzionale
Risultati di apprendimento attesi	<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente al termine del Corso deve dimostrare di conoscere i principali istituti disciplinanti le funzioni esercitate dalle Regioni, i singoli Organi regionali e il loro funzionamento e le crescenti prerogative dell'Ente territoriale in ambito legislativo, amministrativo e finanziario.



	<p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente al termine del Corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti relativi alle tematiche affrontate.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente sarà in grado di comprendere il processo evolutivo della progressiva autonomia territoriale realizzata dalla recente riforma costituzionale del 2001, le modalità di esercizio delle funzioni delegate alle Regioni e di quelle di spettanze delle stesse.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di sostenere discussioni, in modo chiaro, ragionato e con un linguaggio appropriato, sui temi trattati durante il corso.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente al termine del Corso dovrà avere maturato una certa capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie competenze attingendo tanto alla normativa costituzionale, ordinaria nazionale e regionale, in costante evoluzione specie in questi ultimi anni, quanto alla giurisprudenza.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto del Regionale è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.</p> <p>L'insegnamento di Diritto Regionale consta di 5 CFU (Crediti Formativi Universitari).</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso di Diritto regionale è suddiviso in 8 moduli ed è articolato in 15 lezioni come di seguito divise:</p> <p>1° modulo – Le definizioni: Stato unitario, Stato decentrato, Stato federale</p> <p>2° modulo - Il regionalismo nella storia costituzionale italiana. Dalla Costituzione alla riforma Renzi-Boschi</p> <p>3° modulo – Fonti del diritto regionale e potestà normativa della Regione</p> <p>4° modulo – La forma di governo regionale</p> <p>5° modulo – Gli Statuti regionali e l'autonomia regolamentare</p> <p>6° modulo – L'autonomia amministrativa regionale</p> <p>7° modulo – L'autonomia finanziaria: l'articolo 119 della Costituzione e il federalismo fiscale</p> <p>8° modulo – Gli Organi della Regione</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma attraverso video-lezioni e dispense. Sono presenti test di autovalutazione per gli studenti.</p>



	<p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi:</p> <p>Antonio D'Atena, <i>Diritto Regionale</i>, Giappichelli Editore, 2013</p> <p>Paolo Caretti – Giovanni Tarli Barbieri, <i>Diritto Regionale</i>, Giappichelli Editore, 2012</p> <p>Learco Saporito, <i>Regionalismo, Federalismo e Interesse nazionale</i>, Jovene Editore, 2008</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle tematiche trattate durante il corso, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto regionale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame. La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa a cui lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di un punto.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire.</p>